

Giornata di donazione ieri a Pizzo dove la Sezione è molto attiva

L'impegno dell'Avis ancora in cerca di una sede

Visite e raccolta di sangue possibili grazie al sostegno offerto dal Comune

PIZZO

Da qualche mese è attiva la sezione napitina Avis che potrebbe presto mettere radici con una sede fissa. Tuttavia, finché l'iter non si ufficializza, l'Avis non rimane di certo a guardare e promuove raccolte di sangue, anche grazie all'appoggio logistico offerto dal Comune e, in particolare dal commissario Antonio Reppucci che, molto sensibile alla cultura della donazione, ha sposato la causa portata avanti dal presidente della sezione napitina Avis, Carmen Muzzi.

Un sostegno grazie al quale l'associazione ha potuto fare le visite e procedere poi alla raccolta di sacche. Le prime, infatti, sono state effettuate nella sala consiliare e i donatori sono stati poi ricevuti sull'autoemoteca parcheggiata nel piazzale antistante il Municipio, per i prelievi.

L'Avis a Pizzo è una sfida vincente e lo dimostra la folta partecipazione alla raccolta di sangue e, anche ieri nel pieno rispetto delle misure anti-Covid, ha potuto fare nuovi "approvvigionamenti". Tra i donatori anche i Carabinieri che hanno voluto dare il proprio contributo mantenendosi però ben lontani dai riflettori. Certamente se l'Avis avesse una sede fissa potrebbe raccogliere, con più facilità, un maggior numero di sacche di sangue. In tal senso uno spiraglio si è aperto recentemente e non è escluso che la sede Avis possa trovare spazio nella struttura ospedaliera napitina, grazie al nuovo manager Asp, Maria Pompea Bernardi.

r.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'iniziativa L'autoemoteca dell'Avis parcheggiata nel cortile antistante il Municipio

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

